

VIVAIO SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI

Le scuole dell'Infanzia dell'Istituto, in rete con l'Istituto Comprensivo di Tetti Francesi di Rivalta e i Servizi per l'Infanzia comunali, stanno lavorando ad un progetto di riflessione e condivisione a partire dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente *l'Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*, e dalla successiva emanazione delle **LINEE PEDAGOGICHE PER IL SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI**. L'intento è stilare un documento di riferimento per i servizi per l'Infanzia e le scuole del Territorio.

A partire dalle buone pratiche messe in atto negli ultimi anni, ma anche dalle criticità, si cercherà di delineare una possibile **cornice di traiettorie condivise**. Attualmente è stato redatto un primo elenco di punti irrinunciabili cui fare riferimento per il lavoro successivo, più sistematico e progettuale, che permetterà di indirizzare scelte operative in un'ottica di continua riflessione e ricerca pedagogica. In sintesi:

Un ecosistema formativo:

- La crescita di un bambino non è una questione privata, è qualcosa che attiene alla formazione del cittadino: è necessario interrogarsi su cosa vuol dire essere cittadino a 0-3 anni, cosa vuol dire essere cittadino a 3-6 anni
- Educazione e istruzione sono interconnesse: è il presupposto per costruire ponti tra Enti, istituzioni, elementi del privato e del pubblico a partire da un contesto specifico letto e risignificato insieme.
- Nel "fare scuola", per qualsiasi età, è necessario indagare il rapporto tra soggetti-oggetti di apprendimento-procedure, il "come fare scuola": necessario il richiamo delle Linee pedagogiche all'*ambiente come terzo educatore*

La centralità dei bambini

- Un'educazione può dirsi inclusiva se universale e in grado di tenere conto della complessità dei contesti sociali e familiari per individualizzare, se necessario, favorendo la costruzione condivisa di significati, e per liberare dagli stereotipi di ogni genere
- Il "precocismo", l'anticipazione sono elementi che possono diventare barriere piuttosto che facilitatori dell'apprendimento, è necessario puntare all'analisi, all'osservazione dei processi di sviluppo e di apprendimento messi in atto piuttosto che ai soli risultati.
-

Curricolo e progettualità

- Una cornice di traiettorie condivise può essere delineata a partire da un lavoro costante di formazione permanente, confronto, progettazione/co-progettazione/riprogettazione in continuità e discontinuità verticale con gli altri ordini di scuola e orizzontale.
- L'intenzionalità pedagogica mette al centro l'iniziativa del bambino, il costante riferimento ai sistemi simbolico-culturali

Coordinate della professionalità

- Fondamentale la valorizzazione della professionalità del docente come professionista che sa co-progettare, osservare, costruire significati, valutare/documentare percorsi